

Ufficio Nazionale per i
Contro-Corrotti 102/06
Info: 02/47594000

PROGETTO CULTURALE
PROGETTO CULTURALE

Diocesi di
SAN MINIATO

in collaborazione con

Fondazione Istituto
Drammatico Prezzi di
San Miniato

ACEC

con il patrocinio di

CARISMI

FONDAZIONE
CASA DI RESIDUO
DI SAN MINIATO

IL TEATRO
E L'ESPERIENZA
DEL SACRO

SAN MINIATO
13-14 LUGLIO 2012

INFO email: servizio@progettoculturale.it tel. 06/66.398.288 www.progettoculturale.it

Foto: Lucia Bellini, elaborazione grafica di Emma Turchi

www.ecostampe.it

Con il convegno di luglio «in scena» il grande teatro

DI MICHAEL CANTARELLA

Il prossimo mese di luglio **San Miniato** sarà la capitale italiana del teatro. E infatti ai nastri di partenza il primo convegno nazionale sul teatro e sul rapporto con la dimensione spirituale dell'uomo, intitolato appunto «Il teatro e l'esperienza del sacro», che si svolgerà in pieno luglio nella città di tartufo. Il convegno, ospitato dalla diocesi ed organizzato dalla Cei in collaborazione con importanti associazioni che si occupano di teatro dello spirito come Federgat ed Acec, andrà ad esaminare i vari aspetti del teatro del sacro. Il convegno segue il grande successo del progetto «Teatri del Sacro», promosso dal servizio nazionale per il progetto culturale e dalla Cei. Quest'ultima, di concerto con la Diocesi di **San Miniato** e la Federazione Gruppi Attività Teatrali (Federgat), ha pensato a un momento di riflessione e di confronto sul rapporto fra il teatro e l'esperienza religiosa, anche al fine di sensibilizzare le comunità e far emergere questa ricchissima esperienza. Riguardo alla scelta di **San Miniato** per questo importantissimo appuntamento, mons.

Tardelli ha dichiarato: «L'evento riveste un'importanza del tutto particolare per il fatto stesso che porta a **San Miniato** una significativa iniziativa culturale della chiesa italiana sul teatro e per il teatro. Rappresenta per **San Miniato** e per la storia del Dramma popolare un elemento di indubbio arricchimento, che rinsalda quelle radici cristiane che sono alla base della nostra bella e lunga esperienza teatrale. Se l'intuizione di chi avviò l'impresa tanti anni fa è risultata feconda - ha continuato il Vescovo - il Convegno che ci apprestiamo a realizzare apporta un altro elemento di rilievo: il riflettere e il ragionare sullo straordinario incontro tra vangelo e teatro, tra interrogativi profondi dell'uomo e il gioco affascinante della rappresentazione teatrale». Davvero notevole il parterre dei relatori, che conta, tra gli altri, la dottoressa Silvia Guidi, redattrice dell'Osservatore Romano, il regista teatrale Alessandro Bertì, il professor Francesco Giraldo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Al convegno sarà presente anche mons. Domenico Pompili, che ha osservato come «tutto nel teatro rivela altro, attraverso quell'alternanza di

silenzio e parola che è il segreto di ogni comunicazione, anche di quella artistica. Ritrovare questa percezione di un rapporto integrato ed inclusivo, fuggendo dal rumore di fondo e dal chiasso è una delle ragioni che spinge ancora oggi la Chiesa a farsi, come nel passato, mecenate di artisti e di opere che vanno nella direzione di una esperienza umanizzante che apre finestre più che offrire ricette, a partire dal concreto». Il convegno, che rientra nella annuale cornice del Dramma Popolare, è stato fortemente voluto anche dal presidente della Fondazione Dramma Popolare dottor Marzio Gabbanini, che non nasconde la soddisfazione per la scelta di **San Miniato** come sede dell'importante evento: «Sono onorato di poter collaborare con la Diocesi, la Federgat e la Cei per l'organizzazione del convegno, e ringrazio Mons. Tardelli per averci dato questa opportunità. Vorrei che questa collaborazione - ha continuato il Presidente - continuasse in futuro anche al di là di questo momento, che ci auguriamo diventi un'immane e prestigioso appuntamento per gli addetti ai lavori e per coloro che seguono il teatro italiano».